

Strategie, metodologie e tecniche di Digital Heritage per la valorizzazione delle collezioni museali

L'attività di studio è rivolta all'individuazione degli approcci teorici e pratici più idonei alla digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e archeologico dei musei, con particolare riguardo ai musei del territorio emiliano-romagnolo, in cui sono custoditi reperti di notevole importanza ma che spesso, a causa della mancanza di possibilità economiche, di carenze di personale e competenze informatiche specifiche e avanzate, non sono adeguatamente tutelati, visibili e 'parlanti' nei confronti dei visitatori.

L'attività consisterà perciò nell'individuazione delle strategie, metodologie e tecnologie nelle attuali disponibilità del Digital Heritage, che meglio favoriscano la salvaguardia (attraverso la creazione di copie digitali) e la fruizione delle vaste collezioni di questi musei (e non da ultimo anche dei musei stessi, frequentemente collocati in palazzi storici e dimore di notevole pregio artistico). Un'attenzione particolare dovrà essere rivolta alle soluzioni tecnologiche che consentano ai musei di autogestire e aggiornare nel tempo, e almeno in parziale autonomia, i risultati ottenuti e le realizzazioni multimediali implementate, nonché alle tematiche dell'accessibilità e della sostenibilità.

I risultati dello studio dovranno favorire l'effettiva implementazione presso i musei delle soluzioni individuate; la preferenza dovrà essere accordata a tecniche di tipo *cost-effective* che possano essere realizzate a basso budget, mantenute nel tempo, e consolidare il rapporto tra Enti e Università come rapporto privilegiato per la digitalizzazione e narrazione delle collezioni museali in un'ottica di mutuo vantaggio e *knowledge transfer*. In questo senso sono auspicabili soluzioni che prevedevano l'uso di software gratuiti e/o open source per la modellazione 3D, l'Augmented e la Mixed Reality, lo sviluppo di grafiche, pagine web, ecc.

Un riguardo particolare andrà inoltre posto alle tecnologie assistive, così da consentire un'ottimale fruizione delle soluzioni digitali realizzate anche ai visitatori che avessero disabilità visive e/o uditive.